

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5367 del 20/11/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito "ex P. V. carburanti TAMOIL n°8291", ubicato in via Martiri Antifascisti n°6 nel Comune di Budrio (Bologna). Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5526 del 19/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica siti Contaminati D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sito "ex P. V. carburanti TAMOIL n°8291", ubicato in via Martiri Antifascisti n°6 nel Comune di Budrio (Bologna).

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Tamoil Italia S.p.A.

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito "ex P. V. carburanti TAMOIL n°8291", ubicato in via Martiri Antifascisti n°6 nel Comune di Budrio (Bologna), risultano conformi all'autorizzazione¹ del Progetto operativo di Bonifica emessa dalla Provincia di Bologna;
2. Certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. Dichiara il sito non contaminato ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Conclude il procedimento di bonifica ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06, attivo sui lotti interessati, ferme restando le indicazioni ambientali risultanti dal modello concettuale approvato;
5. Dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
6. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
7. Dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
8. Dispone la trasmissione del presente atto a Tamoil Italia S.p.A., ai soggetti interessati ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione al Progetto definitivo di Bonifica approvata con delibera di Giunta della Provincia di Bologna n.204 del 12 giugno 2012.

Motivazioni

Come da Modello Concettuale del sito riportato nell'Analisi di Rischio Sito specifica, era stata individuata nelle ACQUE SOTTERRANEE un'unica sorgente di potenziale contaminazione, denominata SORGENTE 1A, individuata dai piezometri PZ2, PZ3, PZ6, PZ1bis e PZ4bis per i quali, nel periodo di riferimento (febbraio 2011 ÷ gennaio 2012), erano stati riscontrati superamenti dei limiti normativi per i parametri *idrocarburi totali (come n-esano), benzene, p-xilene ed MtBE*. Dagli attuali risultati delle analisi chimiche di laboratorio eseguite sui campioni prelevati dai piezometri PZ1bis, PZ2, PZ3, PZ4bis e PZ6, si evince il completo raggiungimento degli obiettivi a seguito della conduzione della bonifica, e dei monitoraggi di verifica e di collaudo.

Conduzione della bonifica (ottobre 2012 ÷ ottobre 2015)

La bonifica del sito è stata effettuata nel periodo 29/10/2012 - 28/10/2015 tramite la tecnologia denominata *Pump&Treat*; l'impianto dedicato era già presente in sito ed avviato nell'ambito della Messa in Sicurezza in data 11/10/2011. Come da Progetto Operativo di Bonifica, nel periodo di conduzione della bonifica del sito sono state eseguite le seguenti attività:

- rilievo dei fluidi, a cadenza mensile, dalla rete piezometrica installata in sito;
- monitoraggio mensile delle acque in ingresso/uscita impianto di bonifica;
- verifica del corretto funzionamento ed eventuale manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle apparecchiature;
- monitoraggio trimestrale delle acque di falda in corrispondenza dei piezometri PZ1bis, PZ2, PZ3, PZ4bis e PZ6.

A seguito della completa conformità agli obiettivi di bonifica riscontrata in tutti i piezometri nei monitoraggi di settembre e ottobre 2015, in data 28/10/2015 si è proceduto allo spegnimento dell'impianto di P&T.

Monitoraggi di verifica post spegnimento impianto (febbraio 2016 ÷ novembre 2016)

A seguito dello spegnimento dell'impianto di P&T, come previsto dalla Determina di Approvazione del POB, è stato realizzato, a cadenza trimestrale e per la durata di un anno, il programma di verifica dello stato qualitativo delle acque di falda post-spegnimento dell'impianto. Da tali monitoraggi è emersa la completa conformità, per tutti i parametri determinati, agli Obiettivi di Bonifica.

Monitoraggi di collaudo (dicembre 2016 ÷ marzo 2017)

In virtù della completa conformità riscontrata nel corso dei monitoraggi di verifica postspegnimento impianto, è stato realizzato, in contraddittorio con ARPA Emilia-Romagna, il campionamento di collaudo delle acque di falda in corrispondenza dei piezometri PZ1bis, PZ2, PZ3, PZ4bis e PZ6. I risultati delle analisi chimiche di laboratorio eseguite dal proponente e da ARPAE hanno evidenziato il completo rispetto, per tutti i parametri determinati, dei limiti di riferimento.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da ARPAE, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio eseguiti da Arpae Servizio - Territoriale - Distretto Urbano.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.